



CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL CENTRO SPORTIVO S.ZENO DI CREMONA

Regolamento per l'attuazione

- Articolo 1 - Ente banditore*
- Articolo 2 - Tema del Concorso*
- Articolo 3 - Notizie sul Centro Sportivo S.Zeno*
- Articolo 4 - Esigenze dell'Ente banditore e scopo del concorso di idee*
- Articolo 5 - Partecipazione al concorso di idee*
- Articolo 6 - Incompatibilità dei partecipanti*
- Articolo 7 - Iscrizione al concorso*
- Articolo 8 - Incontro preliminare ed informazioni*
- Articolo 9 - Elaborati richiesti dal concorso*
- Articolo 10 - Consegna degli elaborati*
- Articolo 11 - Eventuali proroghe*
- Articolo 12 - Composizione della Commissione giudicatrice*
- Articolo 13 - Lavori della Commissione giudicatrice*
- Articolo 14 - Formazione della graduatoria*
- Articolo 15 - Esito del concorso di idee*
- Articolo 16 - Pubblicazione dei progetti*
- Articolo 17 - Diritti d'autore*
- Articolo 18 - Restituzione dei progetti*
- Articolo 19 - Eventuali controversie*
- Articolo 20 - Approvazione del bando*

"CENTRO SPORTIVO S.ZENO Società Cooperativa"
Cremona – Via S.Antonio del Fuoco n. 9/A

ARTICOLO 1 – ENTE BANDITORE

Ente banditore del Concorso di idee è la società “**CENTRO SPORTIVO S.ZENO Società Cooperativa**” con Sede legale in Cremona, Via S. Antonio del Fuoco 9/A.

Cod. fisc. e Partita IVA: 00980650196

Telefono: 0372-20328 **Fax** 0372-412084 **e-mail:** consorzio.acli@fastpiu.it

Sede operativa della società (presso la sede del Centro Sportivo)

Cremona , Via Aglio - **Tel.** 0372-462719- **Fax** 0372/462304

Indirizzo e-mail : info@centrosportivosanzeno.it

ARTICOLO 2 – TEMA DEL CONCORSO

Tema del presente bando di Concorso di Idee è la progettazione della valorizzazione e riqualificazione funzionale del Centro Sportivo S.Zeno e della conseguente, ove necessaria, ridistribuzione delle funzioni del Centro e degli spazi che ad esse risultano attualmente destinati.

Particolare attenzione verrà posta da parte dell'Ente banditore oltre che alla qualità architettonica e urbanistica dell'intervento, anche alla ricerca di una soluzione che incentivi l'utilizzo delle strutture sportive e ricreative del Centro in tutte le stagioni dell'anno nel rispetto delle indicazioni contenute nei successivi articoli di questo bando.

Per la realizzazione degli interventi previsti nella proposta di riqualificazione dovrà essere preventivata una spesa complessiva (prezzi 2005) non superiore ad Euro 5.000.000 suddivisa in più lotti funzionali da realizzarsi in base alle risorse disponibili e alle decisioni operative assunte dall' Ente banditore anche in relazione alla verifica delle esigenze che, tempo per tempo, saranno espresse dalla base sociale dell'Ente stesso.

ARTICOLO 3 – BREVI NOTIZIE SUL CENTRO SPORTIVO S.ZENO

La Società “Centro Sportivo S.Zeno Società Cooperativa” è stata costituita nel marzo 1991 per iniziativa del Consorzio Cooperative ACLI e di un primo gruppo di soci promotori.

Attualmente (giugno 2005) i soci iscritti alla Cooperativa sono circa 3.500, ma partecipano all'attività della Cooperativa diverse centinaia di figli minorenni di soci, di cui circa 400 di età compresa tra 12 e 18 anni.

Il Centro Sportivo S.Zeno è ubicato nella periferia nord della città di Cremona ed occupa un'area di proprietà della Cooperativa di circa mq. 126.000 compresa tra la Via Aglio, la Via Boschetto e la Via S.Zeno.

Le opere realizzate fino ad oggi sono le seguenti:

- negli anni 1993-1994: 2 piscine, 6 campi da tennis di cui 2 coperti, 1 campo polivalente, 3 campi bocce, 3 palazzine (con spogliatoi, servizi, direzione, bar, ristorante), parcheggio pubblico di mq. 4.000;
- negli anni 1996-1997-1998: piscina ricreativa, 2 nuovi fabbricati polifunzionali con spogliatoi, palestra e servizi vari, 2 campi tennis, 2 campi beach-volley, bocciodromo coperto con 2 campi bocce, piantumazioni e nuovo parcheggio privato da 8.000 mq.;
- negli anni 2001-2002: palazzetto sportivo comprendente 2 campi di gioco coperti polivalenti (tennis, pallavolo, calcetto);
- nell'anno 2003: magazzino deposito attrezzi.

Con la costituzione della Cooperativa i soggetti promotori hanno voluto conseguire la finalità di valorizzare le possibilità operative consentite dallo strumento della cooperazione senza scopo di lucro per la realizzazione di un grande centro sportivo e ricreativo a larga base sociale, con la partecipazione diretta e responsabile degli stessi utenti.

Pertanto gli scopi principali previsti dallo statuto della Cooperativa sono quelli di acquistare terreni, costruire e gestire attrezzature ed impianti per il tempo libero e per la pratica di attività sportive dilettantistiche e quindi, in particolare, campi da tennis e polivalenti, piscine, campi di bocce, palestre, campi giochi per bambini, spogliatoi, servizi e quant'altro necessita per le finalità suddette, e di offrire ai propri soci servizi per l'utilizzazione del tempo libero con particolare attenzione agli aspetti culturali e sociali.

L'accesso al Centro Sportivo e l'utilizzo degli impianti e di tutte le strutture ivi esistenti sono riservati ai soci della Cooperativa, i quali non sono dei semplici "utenti", ma anche comproprietari degli impianti e degli immobili esistenti e di tutte le altre opere realizzate dalla Cooperativa, nonché titolari di tutti i diritti riservati ai soci di una Società regolata dalle norme del Codice Civile.

Il Centro, pur essendo frequentato e completamente funzionante soprattutto nella stagione estiva, rimane aperto tutto l'anno con possibilità di utilizzo di tutte le strutture coperte (bar-ristorante, palestra, campi tennis, bocciodromo, palazzetto sportivo polivalente) anche se, nel periodo invernale, la frequentazione da parte dei soci è assai scarsa. Nel corso dell'anno si svolgono anche corsi di addestramento in varie discipline sportive (tennis, ginnastica, nuoto, ecc.).

La Cooperativa è iscritta all'Albo delle cooperative a mutualità prevalente in quanto i ricavi per la copertura dei costi di gestione derivano prevalentemente (circa 85%) da prestazioni di servizi diretti al soddisfacimento delle esigenze dei propri soci.

ARTICOLO 4 – ESIGENZE DELL'ENTE BANDITORE E SCOPO DEL CONCORSO D'IDEE

Il Centro sportivo S.Zeno è cresciuto e si è sviluppato nei suoi primi 15 anni di vita e di presenza attiva nella realtà cremonese attraverso due distinte fasi realizzative.

La prima, sulla base di una ipotesi progettuale definita ed approvata negli anni 1991-92 si è conclusa negli anni 1993-1994 (1° lotto) ed ha interessato un terreno avente una superficie di circa 23000 mq. con annesso parcheggio esterno di circa 4000 mq. successivamente ceduto gratuitamente al Comune di Cremona.

La seconda fase, attuata negli anni 1996-1997-1998, ha comportato un notevole ampliamento della superficie di terreno utilizzabile (da mq. 23.000 a mq.126.000), terreno utilizzato solo in parte per la realizzazione di immobili, di nuove strutture sportive fisse e di un ampio parcheggio interno, in quanto la maggior parte dell'area conseguente a tale ampliamento è tuttora destinata a zona verde o all'esercizio di attività sportive all'aperto.

La prime realizzazioni degli anni 1993-1994 erano state calibrate sulle esigenze espresse dai soci, a quel tempo circa 1500, iscritti alla Cooperativa e fruitori dei servizi del Centro sportivo, soci per i quali era sufficiente poter contare sulla disponibilità di alcuni campi per il tennis e per le bocce, di una piscina e di una porzione di spazio, anche se limitata, da utilizzare come zona verde.

La seconda fase realizzativa ha visto il coinvolgimento, anche in termini finanziari, di una base sociale notevolmente cresciuta. I soci avevano infatti raggiunto in quegli anni il numero complessivo di circa 3000 unità e ciò è stato utile perché l'apporto di nuovo capitale ed un maggior ricorso al prestito sociale hanno reso possibile l'effettuazione di costosi

investimenti in nuove strutture senza pregiudicare la solidità e l'equilibrio finanziario e patrimoniale della società.

La crescita della base sociale ha tuttavia comportato anche un incremento delle esigenze espresse dai soci obbligando quindi la cooperativa a farsi carico della necessità di offrire ai propri soci sempre più ampi, diversificati e qualificati servizi (quali, ad esempio, i campi per il calcio e per il calcetto, il beach-volley, la palestra, l'utilizzazione di nuovi campi di gioco coperti, corsi didattici in varie discipline sportive, attività ricreative e di animazione per i bambini, ecc.ecc.).

Il percorso che attualmente la cooperativa ha la necessità di iniziare, pensando non soltanto alle esigenze degli attuali 3500 soci ma anche a quelle di diverse centinaia di minori, figli degli attuali soci, che nei prossimi 10-15 anni, al raggiungimento della maggiore età, diventeranno, nella maggior parte dei casi, a loro volta soci effettivi, deve partire innanzitutto dalla verifica della situazione attuale del Centro sportivo con particolare riferimento alla necessità di individuare i possibili cambiamenti di destinazione e di uso dei diversi spazi attualmente utilizzati all'interno della vasta area occupata dal Centro ai fini di un eventuale più funzionale utilizzo di detti spazi.

Questa "rivisitazione" di ciò che già esiste nel Centro Sportivo S.Zeno è una operazione essenziale, anche se probabilmente non indolore, ed è giustificata dal fatto che le scelte pensate ed attuate dagli amministratori e dai tecnici che hanno gestito o suggerito la prima fase realizzativa negli anni dal 1991 al 1994 erano indubbiamente condizionate da fattori di carattere economico e dalla limitatezza e dalla conformazione del terreno disponibile, oltre che dalla volontà di utilizzare, attraverso interventi di ristrutturazione, gli edifici a quel tempo già esistenti su detto terreno.

Ma si dovrà soprattutto trovare il modo di trovare o creare spazi idonei (anche con l'eventuale realizzazione di nuove strutture, ma di impatto limitato rispetto all'attuale conformazione del centro sportivo e alle strutture fisse già esistenti) per consentire lo svolgimento di attività finalizzate ad un maggior soddisfacimento di nuove esigenze che gli attuali soci tendono ad esprimere, esigenze relative al benessere fisico, alla cura del corpo, ad un maggior grado di socializzazione, all'attività ginnica, alle attività culturali e ricreative per giovani ed adulti, ecc. in modo da creare le condizioni affinché i soci possano essere stimolati a frequentare il Centro sportivo anche durante i mesi invernali e nelle mezze stagioni, e non si abituino a considerare il loro Centro sportivo un ambiente da "consumare" soltanto durante l'estate.

Ai fini del perseguimento dell'obiettivo della riqualificazione del Centro Sportivo S.Zeno l'Ente banditore del concorso di idee ritiene che i principali ambiti di intervento siano i seguenti (senza peraltro escludere altre ipotesi che potrebbero riguardare anche ambiti diversi rispetto a quelli qui segnalati o l'intero Centro sportivo):

- LA PALESTRA: possibile ampliamento o ricerca di un'eventuale nuova collocazione all'interno del Centro sportivo
- TERMARIO : una nuova struttura polifunzionale in cui collocare ambienti relax, per la sauna, bagni a vapore ed altre attività per il benessere fisico della persona
- BAR-RISTORANTE: considerato che la struttura è stata realizzata negli anni 1993-1994 ed è stata mantenuta nelle dimensioni originarie, gli spazi oramai insufficienti richiedono un eventuale ampliamento degli ambienti od una nuova collocazione;
- NUOVI SPAZI coperti per attività culturali e/o di animazione

- PISCINE: eventuale adeguamento o rifacimento della parte impiantistica o l'ipotesi di una struttura coperta
- EX-MOLINO S.ZENO: per tale immobile, recentemente acquistato dalla cooperativa, dovendo dar corso ad un importante intervento di ristrutturazione è bene conoscere per tempo l'esatto utilizzo che se ne vorrà fare
- Le ZONE VERDI da ampliare o modificare in funzione delle scelte che potrebbero essere fatte
- NUOVO INGRESSO al parcheggio dalla via Aglio, considerato che quello attuale dalla via Boschetto potrà essere utilizzato solo come uscita di emergenza in conseguenza del nuovo assetto viabilistico progettato dal Comune
- SPAZI ESTERNI polifunzionali per manifestazioni socio-ricreative opportunamente attrezzati con aree pavimentate per il ballo ed eventuali strutture coperte dotate di servizi, impianti, locali tecnici, oltre a quant'altro possa ritenersi utile e funzionale al migliore utilizzo
- PISTA PODISTICA eventualmente utilizzabile anche come passeggiata lungo il perimetro esterno della Società, adeguatamente illuminato
- ILLUMINAZIONE esterna utilizzata per valorizzare spazi, ambienti ed impianti
- SPOGLIATOI possibile ampliamento degli esistenti od eventuale nuove realizzazioni, poiché l'attuale situazione risulta insufficiente
- SPAZI ATTREZZATI PER BAMBINI possibile ampliamento e/o rilocalazione di quelli esistenti, nonché eventuale realizzazione di eventuali spazi interni
- RISPARMIO ENERGETICO studio fattibilità per soluzioni alternative che consentano di ridurre le spese energetiche (ad esempio: allestimento di pannelli solari).

Il presente concorso di idee è quindi finalizzato ad acquisire proposte progettuali di intervento (a livello di progetto di massima) che tengano conto delle esigenze qui sopra espresse e si riferiscano principalmente ai suddetti ambiti operativi. Tali proposte progettuali dovranno essere anche integrate da eventuali indicazioni, sia pure di larga massima, relative ad elementi tecnici ed economici riguardanti le proposte stesse: tali indicazioni non saranno comunque considerate determinanti ai fini della valutazione della qualità della proposta presentata.

L'Ente Banditore intende individuare la migliore proposta tra quelle che verranno presentate, riservandosi la facoltà, senza assumere alcun obbligo formale, di affidare l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva di tutti gli interventi previsti nel progetto di massima ovvero di un primo lotto funzionale per un importo indicativo compreso tra un minimo di circa Euro 500.000 ed un massimo di circa Euro 1.000.000, all'autore della suddetta miglior proposta.

ARTICOLO 5 – PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI IDEE

La partecipazione al Concorso è aperta a tutti i soggetti iscritti agli Albi professionali di seguito indicati e ai quali non sia inibito, al momento della partecipazione al Concorso (che si intende quello della consegna dell'iscrizione), l'esercizio della libera professione sia per legge che per contratto o per provvedimento disciplinare:

- Ordine degli Architetti della provincia di Cremona
- Ordine degli Ingegneri della provincia di Cremona

- Collegio dei Geometri della provincia di Cremona
- Albi professionali degli Architetti, degli Ingegneri e dei Geometri delle province di Mantova, Parma, Piacenza, Lodi, Milano, Bergamo e Brescia.

La partecipazione al Concorso può essere individuale o in gruppo. Il partecipante singolo o, nel secondo caso, tutti i componenti del gruppo devono essere in possesso dei titoli richiesti. Agli effetti del presente Concorso un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente.

A tutti i componenti del gruppo sarà quindi riconosciuta, la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale. Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale capogruppo ed unico delegato a rappresentare il gruppo stesso presso l'Ente Banditore. Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori, anche se non iscritti ai suddetti Albi professionali, i cui nominativi dovranno comunque essere dichiarati all'Ente Banditore unitamente al tipo di collaborazione prestata nei confronti del soggetto, singolo o gruppo, partecipante al Concorso.

Non è ammesso che una stessa persona, sia essa concorrente effettivo, consulente e/o collaboratore, faccia parte di più di un gruppo, né partecipi contemporaneamente in forma singola e come appartenente a un altro gruppo, né presenti più proposte progettuali distinte, a pena di dichiarazione di invalidità di ciascuna proposta presentata. Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia modificata durante l'espletamento del Concorso.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano rese note le decisioni della Commissione Giudicatrice.

ARTICOLO 6 - INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso (nemmeno con la qualifica di collaboratori e /o consulenti):

- 1) i componenti la Commissione Giudicatrice, i loro coniugi, parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- 2) gli amministratori e i dipendenti dell'Ente Banditore, i loro coniugi, parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- 3) coloro che hanno partecipato alla promozione o alla organizzazione del concorso di idee e alla stesura del bando.
- 4) coloro che hanno in corso rapporti di collaborazione professionale od occasionale con l'Ente banditore.

ARTICOLO 7 - ISCRIZIONE AL CONCORSO

Per poter partecipare al concorso è obbligatoriamente richiesta l'iscrizione da parte del concorrente singolo, ovvero del rappresentate del gruppo di progettazione, a mezzo di domanda scritta, redatta in carta semplice, mediante la compilazione dell'apposito modulo allegato a questo Bando (modello "1" per il concorrente singolo e modello "1a" per il capogruppo). Tale domanda dovrà contenere i dati identificativi, il recapito, il numero di telefono e di fax e l'indirizzo di posta elettronica del concorrente singolo o del capogruppo del gruppo di progettazione.

L'iscrizione potrà essere consegnata **entro il giorno 8 luglio 2005** direttamente a mano (in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:00 o dalle ore 15 alle ore 18.30) presso la sede legale dell'Ente banditore in Cremona, via S. Antonio del Fuoco

9/A, oppure inviata per raccomandata postale A.R. indirizzata a: "CENTRO SPORTIVO S.ZENO Società Cooperativa" – Via S. Antonio del Fuoco 9/A - 26100 Cremona (farà fede la data del timbro postale di spedizione).

L'iscrizione al concorso comporta un versamento di **Euro 100 + IVA**, da effettuarsi con assegno o bonifico bancario entro la data sopraindicata presso la sede legale dell'Ente banditore, il quale provvederà ad emettere fattura all'atto del ricevimento del suddetto importo con la seguente causale: "Rimborso spese per la predisposizione del bando del Concorso di idee per la riqualificazione del Centro sportivo S.Zeno"

L'Ente banditore provvederà, nei 10 giorni successivi al ricevimento della domanda di iscrizione e del versamento della somma sopraindicata, a mettere a disposizione dei partecipanti al bando la seguente documentazione (che dovrà essere ritirata dagli interessati o, con delega scritta, da loro incaricati) :

- Copia del bando di concorso
- Planimetria dell'area del Centro Sportivo
- Documentazione catastale
- Certificato di destinazione urbanistica dell'area del Centro Sportivo
- Documentazione fotografica su CD *(N.B. Tale documentazione potrà essere utilizzata esclusivamente per finalità connesse alla redazione della proposta progettuale)*

ARTICOLO 8 - INCONTRO PRELIMINARE ED INFORMAZIONI

L'Ente banditore organizzerà un incontro informativo ed una visita in loco, aperta alla partecipazione di tutti i concorrenti iscritti, al fine di presentare in dettaglio il tema proposto e di consentire una visione esauriente e diretta delle principali problematiche connesse al soddisfacimento delle esigenze a cui è finalizzato il Concorso di idee.

L'incontro informativo, a cui seguirà immediatamente la visita in loco, si svolgerà presso la sede operativa del Centro Sportivo S.Zeno alle **ore 17 di lunedì 11 luglio 2005** con la presenza del Presidente e di alcuni componenti la Commissione Giudicatrice.

La partecipazione all'incontro ed all'eventuale visita è facoltativa.

A tutti gli iscritti al Concorso è data inoltre facoltà di effettuare visite individuali (anche con i componenti dell'eventuale gruppo) all'interno del Centro Sportivo nel periodo 1 luglio/31 agosto 2005 esclusivamente nei giorni e negli orari concordati preventivamente con la Direzione del Centro Sportivo. Sarà possibile, in occasione di tali visite, effettuare anche fotografie e/o filmati nel rispetto delle prescrizioni che, per ragioni di opportunità e riservatezza, la Direzione del Centro Sportivo si riserva di stabilire e di preventivamente comunicare agli interessati.

Quesiti e richieste di chiarimenti dovranno essere espressi esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo **info@centrospertosanzeno.it** entro lunedì **18 luglio 2005**.

L'Ente Banditore si impegna a rispondere a tutti i richiedenti tramite posta elettronica entro il giorno 27 luglio 2005 mediante un unico documento riassuntivo di tutti i quesiti pervenuti e delle relative risposte.

Si precisa che nessun'altra procedura è ammessa e che non verranno fornite informazioni telefoniche relative al presente Concorso di idee.

ARTICOLO 9 - ELABORATI RICHIESTI DAL CONCORSO

I concorrenti iscritti al concorso dovranno esprimere le loro idee progettuali relativamente agli obiettivi indicati nell'articolo 4 del presente bando.

Tutti gli elaborati dovranno essere in **forma anonima** e contrassegnati da un motto composto da non più di otto parole.

Gli elaborati richiesti sono i seguenti :

- Una o due tavole (in duplice copia) formato UNI AO (118,9x84,1 cm.) con il lato più lungo disposto in orizzontale e piegate in formato A4. La composizione della tavole (o delle tavole) sarà liberamente scelta dal concorrente purchè comprenda i seguenti elaborati: estratto di mappa catastale, planimetria generale in scala 1:500 (estesa ad un ambito significativo e finalizzata alla definizione della viabilità e delle aree esterne al Centro, nonché al nuovo ingresso previsto dalla Via Aglio) e piante, sezioni, prospetti e viste assonometriche e prospettiche per quanto ritenuto necessario dal concorrente nelle scale ritenute opportune.
- Una relazione tecnico-illustrativa (in duplice copia) costituita da non più di 5 (cinque) cartelle di testo dattiloscritto, esclusa la copertina, su fogli formato UNI A4 e con corpo dei caratteri non inferiore a 11 punti, illustrante i criteri e le motivazioni progettuali della proposta e la valutazione di massima dei costi di realizzazione relativamente ai vari ambiti operativi di intervento considerati nella proposta progettuale. La relazione dovrà riportare in forma sintetica l'enunciazione dei punti notevoli del progetto e potrà contenere schemi, immagini, grafici e quant'altro ritenuto necessario dai concorrenti, sempre rispettando il numero massimo di cartelle sopra indicato.
- Un CD contenente tre immagini in formato *.jpg ad alta definizione della tavola (o delle tavole) di progetto e un file di testo con una breve descrizione dell'intervento (max. 10 righe).

Sul frontespizio di ogni tavola e sulla copertina della relazione tecnico-illustrativa dovranno essere indicati:

- in alto, il motto identificativo del partecipante al concorso di idee
- al centro il titolo del Concorso "Concorso di idee per la riqualificazione funzionale del Centro Sportivo S.Zeno"

Nelle tavole, nella relazione, sul CD e nelle immagini in questo contenute non sono ammesse altre indicazioni idonee a identificare i partecipanti e non è ammessa la presentazione di elaborati ulteriori o diversi in aggiunta a quanto sopra indicato, pena **l'esclusione dal concorso**.

ARTICOLO 10 - CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Gli elaborati richiesti per la partecipazione al Concorso di idee devono essere presentati tassativamente entro le ore 18 del giorno di **venerdì 23 settembre 2005** presso la sede legale della Cooperativa "CENTRO SPORTIVO S.ZENO" in Cremona, Via S.Antonio del Fuoco 9/A, oppure presso la sede operativa del Centro Sportivo in Cremona, via Aglio.

Al fine di garantire l'anonimato della partecipazione al Concorso gli elaborati dovranno esser contenuti in un unico plico chiuso, anonimo e opportunamente sigillato con ceralacca. All'esterno del plico dovrà essere riportata esclusivamente la seguente dicitura:

"Documenti per la partecipazione al Concorso di idee per la riqualificazione funzionale del Centro Sportivo S.Zeno"

Nel plico sigillato, oltre alla documentazione descritta nell'articolo 9 e contrassegnata dal motto identificativo, dovrà essere contenuta un'ulteriore busta opaca, anch'essa chiusa e sigillata con ceralacca, su cui dovrà essere riportato il medesimo motto di cui sopra, senza altre indicazioni. Questa busta dovrà contenere:

- (per tutti i concorrenti effettivi, siano essi singoli o componenti di un gruppo) dichiarazione di non incompatibilità e autocertificazione relativa alla propria iscrizione ad un albo professionale, indicando quale ed il numero di iscrizione (*modello "2"*);
- (solo per i concorrenti componenti di un gruppo) dichiarazione di nomina del capogruppo delegato a rappresentare il gruppo stesso presso l'Ente Banditore (*modello "3"*);
- (solo per gli eventuali consulenti e/o collaboratori) dichiarazione relativa alla natura della consulenza e/o collaborazione (*modello "4"*).

I modelli di queste dichiarazioni solo allegati al bando.

All'atto della presentazione del plico sigillato sarà rilasciata la ricevuta con l'indicazione dell'ora e del giorno della consegna. Tale indicazione sarà riportata anche sulla busta. L'incaricato del ritiro potrà rifiutarsi di ricevere il plico nel caso questo presentasse qualsiasi segno di identificazione.

ARTICOLO 11 – EVENTUALI PROROGHE

L'Ente Banditore potrà prorogare i termini delle scadenze previste nel bando solo eccezionalmente ed allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di eventuale proroga del termine di consegna degli elaborati di cui al precedente articolo 10 sarà reso noto ai soli iscritti.

ARTICOLO 12 - COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è composta da n.11 componenti effettivi di seguito elencati:

- n.4 componenti del Consiglio di Amministrazione della società "Centro Sportivo S.Zeno Società Cooperativa" tra cui il Presidente ed il Vice-presidente;
- Il presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Cremona
- Il presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Cremona
- Il presidente del Collegio dei Geometri della provincia di Cremona
- Il presidente del Comitato provinciale del CONI
- L'Assessore allo Sport del Comune di Cremona (o un suo delegato)
- Il Direttore del Settore Gestione del Territorio del Comune di Cremona
- Il presidente del Consorzio Cooperative ACLI di Cremona

La comunicazione di nomina ai singoli componenti della Commissione Giudicatrice sarà inviata entro il 20 giugno 2005 a cura dell'Ente banditore, che si farà altresì carico di acquisire dagli interessati la conferma, per iscritto, della accettazione.

Tutti i componenti della Commissione Giudicatrice, contestualmente all'accettazione della nomina, dichiarano di accettare il bando in tutte le sue parti. La presidenza della Commissione Giudicatrice spetta al Presidente (o, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice-presidente) del Consiglio di Amministrazione della società "Centro Sportivo S.Zeno Società Cooperativa". La funzione di segretario, con l'incarico di redigere il verbale delle

sedute, sarà svolta da un componente del Consiglio di Amministrazione della Società eletto dalla Commissione all'inizio di ogni seduta.

Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide con la presenza di almeno otto dei suoi componenti. Le decisioni della Commissione Giudicatrice sono prese a maggioranza con voto palese e sono insindacabili. In caso di parità di voti a favore e contro, anche a causa di una o più astensioni, prevarrà il voto del Presidente della Commissione.

ARTICOLO 13 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice, convocata dal suo Presidente con almeno 7 giorni di preavviso a mezzo lettera raccomandata A.R, dovrà iniziare i propri lavori nel giorno fissato nell'avviso di convocazione.

I lavori della Commissione giudicatrice avranno inizio con la apertura dei soli plichi pervenuti entro il termine prescritto. Gli eventuali altri plichi non saranno oggetto di esame e quindi non verranno aperti.

La Commissione Giudicatrice procederà nel seguente modo:

- escluderà i progetti non risultanti conformi al bando;
- eseguirà un primo esame ricognitivo di tutti i progetti ed un primo esame di valutazione sommaria, nel corso del quale i progetti potranno essere esclusi soltanto con voto unanime;
- seguiranno altri esami di valutazione e approfondimento e un esame finale per la formazione della graduatoria; le valutazioni di questi esami saranno effettuate con voto a maggioranza.

I lavori della Commissione Giudicatrice saranno segreti; di essi sarà tenuto apposito verbale redatto dal Segretario della Commissione Giudicatrice e custodito dall'Ente banditore e da questi trasmesso in copia, se ne faranno richiesta, agli Ordini Professionali a cui appartengono i concorrenti. Sarà invece pubblica la relazione sintetica conclusiva che conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita e l'elenco dei soli progetti premiati. L'Ente Banditore provvederà comunque a comunicare i risultati a tutti i concorrenti entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione.

ARTICOLO 14 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione Giudicatrice si dovrà esprimere in base ai seguenti criteri di valutazione espressi in centesimi:

- 1) qualità e innovazione della proposta progettuale in relazione al tema del concorso e alle esigenze espresse dall'Ente banditore (massimo **35/100**).
- 2) capacità di sviluppare un rapporto con il contesto comunale ed extra-comunale (massimo **15/100**).
- 3) qualità urbanistico-architettonica del contenuto della proposta (massimo **20/100**).
- 4) congruenza tra grado di soddisfacimento delle esigenze espresse dall'Ente banditore e livello economico della proposta (massimo **15/100**).
- 5) grado di flessibilità della proposta progettuale ai fini di una possibilità di realizzazione (in un periodo di 5-10 anni) in più lotti funzionali da rendere effettivamente e completamente utilizzabili in caso di non immediato completamento dell'intero progetto o di rinuncia alla realizzazione di altri lotti funzionali facenti parte della proposta progettuale (massimo **15/100**).

Ai fini della formazione della graduatoria, per ciascuna delle proposte esaminate e per ciascuno dei suddetti criteri, ogni commissario darà, con voto palese, un punteggio da uno fino al massimo stabilito per il singolo criterio considerato. Per ciascuno dei suddetti criteri, e per ciascuna delle proposte presentate, sarà determinato un punteggio pari alla media aritmetica dei punteggi attribuiti dai singoli commissari.

Esempio: sulla proposta "A" i 9 commissari partecipanti alla valutazione esprimono i seguenti punteggi con riferimento al criterio 1 : **25, 9, 35, 40, 25, 20, 35, 30 e 15**. Punteggio **medio** attribuito : **26**: (N.B. L'eventuale astensione non rileva ai fini del calcolo della media). Analogamente si procede per gli altri tre criteri e, successivamente, per tutte le altre proposte con riferimento a tutti i criteri oggetto di valutazione.

Nell'ultima sua seduta la Commissione giudicatrice procederà quindi alla formazione della graduatoria provvisoria in base alla somma dei punteggi attribuiti alle singole proposte progettuali. Nel caso in cui due o più proposte risultino aver ottenuto un uguale punteggio complessivo la Commissione giudicatrice determinerà la collocazione in graduatoria di tali proposte attraverso una votazione eventualmente preceduta, se richiesto da almeno due commissari, da un ulteriore esame delle proposte interessate (senza tuttavia procedere a modifiche nei punteggi già precedentemente attribuiti).

Formata la graduatoria, la Commissione Giudicatrice procederà alla apertura delle buste chiuse presentate da tutti i concorrenti e, dopo aver verificato i documenti e le eventuali incompatibilità, renderà definitiva la graduatoria e assegnerà i premi. In caso di esclusione di un concorrente, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

La graduatoria è inappellabile. La Commissione Giudicatrice oltre ai premi previsti dal bando può decidere all'unanimità di attribuire speciali segnalazioni non retribuite a proposte progettuali presentate da altri partecipanti al Concorso di idee.

ARTICOLO 15 - ESITO DEL CONCORSO DI IDEE

Il Concorso di idee si concluderà con la graduatoria di merito e con la attribuzione dei seguenti premi in denaro:

- **1° premio Euro 5.000** (*cinquemila*) al concorrente vincitore;
- **2° premio Euro 3.000** (*tremila*);
- **3° premio Euro 2.000** (*duemila*);

E' inoltre a disposizione della Commissione giudicatrice la somma complessiva di **Euro 2.000** (duemila) da utilizzare per l'attribuzione, a sua discrezione, di rimborsi spese agli altri eventuali progetti meritevoli per un importo massimo unitario di 200 Euro.

Dette somme (oltre ad IVA e contributo previdenziale obbligatorio) verranno corrisposte agli aventi diritto dopo che questi avranno emesso la relativa fattura.

I premi e gli eventuali rimborsi spese saranno corrisposti ai concorrenti entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del concorso. Qualora la Commissione giudicatrice decidesse di non pervenire alla designazione di un vincitore, o alla formazione della graduatoria, per mancanza o insufficiente numero di proposte progettuali idonee, la Commissione stessa proporrà all'Ente banditore di mettere a disposizione, oltre ai rimborsi spese per un importo complessivo massimo di Euro 2.000, un'ulteriore somma non superiore al 50% dei premi non attribuiti, da utilizzare per l'erogazione di premi ai progetti ritenuti più meritevoli.

L'effettiva realizzazione delle opere necessarie all'attuazione dell'intero programma di riqualificazione funzionale del Centro Sportivo S.Zeno oggetto del presente Concorso di idee (o di parti di tale programma) è subordinata alle deliberazioni degli organi dell'Ente banditore (Assemblea dei soci e Consiglio di Amministrazione), anche per quanto riguarda i tempi di realizzazione.

L'Ente banditore si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di affidare al soggetto vincitore del Concorso di idee l'incarico professionale di progettazione definitiva ed esecutiva di uno o più lotti funzionali facenti parte del suddetto programma di riqualificazione.

In caso di eventuale conferimento del suddetto incarico professionale si renderanno applicabili le seguenti particolari disposizioni:

- nel caso in cui il progetto vincitore sia redatto da un gruppo, l'incarico sarà conferito solo al professionista capogruppo ed i compensi dovuti per tutte le prestazioni che saranno effettuate saranno quelli spettanti al singolo professionista e con lui solo concordati, restando l'Ente banditore estraneo agli accordi stabiliti tra i componenti del gruppo
- il premio corrisposto al soggetto vincitore sarà considerato come primo acconto sui compensi che saranno riconosciuti per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo
- l'Ente banditore potrà richiedere al professionista, senza costi aggiuntivi rispetto a quelli che saranno concordati per il progetto definitivo ed esecutivo, l'eventuale redazione, entro 45 giorni dal conferimento dell'incarico, di un progetto preliminare, nonché l'introduzione di eventuali modifiche non sostanziali e/o perfezionamenti.

ARTICOLO 16 - PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

L'Ente Banditore avrà la facoltà, dopo la proclamazione dei risultati del Concorso e senza formale autorizzazione dei concorrenti, di rendere pubbliche le proposte progettuali pervenute anche attraverso l'esposizione degli elaborati e l'eventuale pubblicazione sul proprio sito Internet. Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per la esposizione pubblica e per l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte dell'Ente banditore nelle forme dallo stesso ritenute più opportune.

ARTICOLO 17 – DIRITTI D'AUTORE

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, tutti i progetti premiati rimarranno di esclusiva proprietà dell'Ente banditore, che avrà il diritto di trattenere i relativi elaborati.

ARTICOLO 18 - RESTITUZIONE DEI PROGETTI

Entro 3 mesi dalla formulazione della graduatoria definitiva tutti i progetti, ad esclusione di quelli premiati e di quelli eventualmente segnalati, potranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti. Trascorso tale periodo l'Ente Banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

ARTICOLO 19 - EVENTUALI CONTROVERSIE

I Componenti della Commissione Giudicatrice sono designati unici arbitri, a tutti i livelli, fino all'attribuzione finale dei premi.

Ogni eventuale vertenza non riferibile né al funzionamento della Commissione Giudicatrice né all'attribuzione dei premi sarà regolata con arbitrato, con esclusione di qualsiasi ricorso alla Magistratura ordinaria.

La procedura arbitrale consisterà nella nomina di tre arbitri, dei quali uno nominato da ciascuna parte ed il terzo nominato dalla Camera Arbitrale istituita presso la C.C.I.A.A. (Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato) di Cremona. Gli arbitri emetteranno il lodo arbitrale secondo equità. Le spese relative alle procedure di arbitrato saranno anticipate dalla parte attrice e addebitate alla parte soccombente.

ARTICOLO 20 – APPROVAZIONE DEL BANDO

Il presente Bando è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della società "CENTRO SPORTIVO S.ZENO Società Cooperativa" con deliberazione assunta in data 11/05/2005 ed è stato affisso all'Albo della società presso la Sede legale e presso la Sede operativa ove tutti i professionisti interessati potranno richiederne copia.

Sarà trasmesso inoltre agli Ordini professionali (degli Architetti, degli Ingegneri e dei Geometri) della provincia di Cremona e delle province limitrofe affinché lo portino a conoscenza dei propri iscritti.

Cremona, 31 maggio 2005

Modello "1" da utilizzare per l'iscrizione

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

(concorrente singolo)

Spett.le

CENTRO SPORTIVO S.ZENO Società Cooperativa

Via S. Antonio del Fuoco 9/A

26100 – CREMONA

**Oggetto: Concorso di idee per la riqualificazione funzionale del CENTRO
SPORTIVO S.ZENO**

Il sottoscritto nato a

il residente a via.....n.

CAP..... Cod. Fisc. P.Iva.....

con studio in.....via.....n.....CAP.....

tel. fax. e-mail.

Iscritto all'Albo Professionale

della Provincia di..... al n.....

in qualità di **concorrente singolo** con la presente

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso di progettazione sopraindicato e resta in attesa
di ricevere la documentazione prevista dal Bando di Concorso.

Allega copia di bonifico bancario o ricevuta di versamento di Euro **120,00** (100 + IVA 20%).

data.....

.....

(Timbro e firma)

Modello "1a" da utilizzare per l'iscrizione

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

(capogruppo del gruppo di progettazione)

Spett.le

CENTRO SPORTIVO S.ZENO Società Cooperativa

Via S. Antonio del Fuoco 9/A

26100 – CREMONA

**Oggetto: Concorso di idee per la riqualificazione funzionale del CENTRO
SPORTIVO S.ZENO**

Il sottoscritto. nato a

il residente a via.....n.

CAP..... Cod. Fisc. P.Iva.....

con studio in.....via.....n.....CAP.....

tel. fax. e-mail.

Iscritto all'Albo Professionale

della Provincia di..... al n.....

in qualità di **concorrente rappresentante del gruppo di progettazione** con la presente

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso di progettazione sopraindicato e resta in attesa
di ricevere la documentazione prevista dal Bando di Concorso.

A tal fine sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che il recapito presso il quale deve ad ogni effetto essere trasmessa qualsiasi comunicazione
inerente il concorso è il seguente:

Presso.....

Indirizzo.....

tel. fax. e-mail.

e che i componenti del gruppo di progettazione rappresentati dal sottoscritto sono i Signori:

1) nato a..... il.....

residente in via..... n.....

Iscritto all'Albo Professionale della Provincia di..... al

n.....

2) nato a..... il.....

residente in via..... n.....

Iscritto all'Albo Professionale della Provincia di..... al

n.....

3) nato a..... il.....

residente in..... via..... n.....

Iscritto all'Albo Professionale della Provincia di..... al

n.....

4) nato a..... il.....

residente in..... via..... n.....

Iscritto all'Albo Professionale della Provincia di..... al n.....

(Inserire i dati degli altri eventuali componenti del gruppo)

Allega copia di bonifico bancario o ricevuta di versamento di Euro **120,00** (100 + IVA 20%).

data.....

.....

(Timbro e firma)

Modello "2" da compilare e consegnare in busta opaca sigillata come indicato all'art. 10

DICHIARAZIONE DI NON INCOMPATIBILITA' E AUTOCERTIFICAZIONE

Spett.le
CENTRO SPORTIVO S.ZENO Società Cooperativa
Via S. Antonio del Fuoco 9/A
26100 – CREMONA

**Oggetto: Concorso di idee per la riqualificazione funzionale del CENTRO
SPORTIVO S.ZENO.**

cognome.....nome.....

nato a il

indirizzo.....tel.....

fax.....e-mail.....

codice fiscale: Partita IVA.....

DICHIARA

- di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste all'art. 5 del Bando;
- di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dall'art. 6 del Bando;
- di accettare incondizionatamente ogni norma contenuta nel Bando;
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti di cui al Decr. Legisl. 30-6-2003 n.196 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Ente Banditore ad utilizzare, per le finalità procedurali connesse all'attuazione del Concorso di idee in oggetto, i dati personali dichiarati.

DICHIARA inoltre e CERTIFICA

di essere iscritto all'Albo professionale

della Provincia dial n.

data firma

*(N.B. Riprodurre questa pagina per inserire i dati di ciascuno dei professionisti componenti
dell'eventuale gruppo di progettazione)*

Modello "3" da compilare e consegnare in busta opaca sigillata come indicato all'art. 10

NOMINA DEL CAPOGRUPPO

Spett.le
CENTRO SPORTIVO S.ZENO Società Cooperativa
Via S. Antonio del Fuoco 9/A
26100 – CREMONA

**Oggetto: Concorso di idee per la riqualificazione funzionale del CENTRO
SPORTIVO S.ZENO**

I sottoscritti, a norma dell'articolo 5 del bando di Concorso,

dichiarano di nominare

quale **capogruppo** del gruppo temporaneo di progettazione

il sig.....nato a.....il.....

residente in.....via.....n.....

Iscritto all'Albo Professionaledella provincia di.....al

n.....

Concorrenti:

nome e cognome	firma
nome e cognome	firma
nome e cognome	firma
nome e cognome	firma
nome e cognome	firma
nome e cognome	firma

PER ACCETTAZIONE

il sottoscritto

dichiara di accettare la nomina a **capogruppo** del gruppo temporaneo di progettazione.

Data firma.....

Modello "4" da compilare e consegnare in busta opaca sigillata come indicato all'art. 10

GENERALITA' E QUALIFICA DEI CONSULENTI E/O COLLABORATORI

Spett.le

CENTRO SPORTIVO S.ZENO Società Cooperativa

Via S.Antonio del Fuoco 9/A

26100 – CREMONA

**Oggetto: Concorso di idee per la riqualificazione funzionale del CENTRO
SPORTIVO S.ZENO**

Il sottoscritto.....

nato ail.....

residente invian.....

Cod. Fisc.P. Iva.

telefonofaxe-mail.....

con la presente, sotto propria responsabilità,

DICHIARA

- a) di aver preso visione del Bando di Concorso in oggetto e di accettarne, senza riserve, tutte le norme, con particolare riferimento alle condizioni previste all' art. 5 ;
- b) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità per la partecipazione, seconda quanto previsto dall'art. 6;
- c) di partecipare al concorso in oggetto in qualità di
del gruppo di progettazione rappresentato da.
iscritto all'Albo professionale della Provincia di
al n.e che il predetto professionista è dal sottoscritto delegato a
rappresentarlo per tutto ciò che attiene al concorso in oggetto;
- d) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Decr.Legisl 30-6-2003 n.196 e successive
modificazioni ed integrazioni, l'Ente Banditore ad utilizzare, per le finalità procedurali
connesse all'attuazione del Concorso di idee in oggetto, i dati personali dichiarati.

Data firma.....

